



“ CIRCOLO ACLI SAN GIULIANO APS
Piazza San Matteo, 13A
20093 – Cologno Monzese (Mi)
Tel.02-26708349
e-mail: acli.cologno@tin.it - sito: www.aclicologno.it

SETTEMBRE 2025



LETTERA AI SOCI E SIMPATIZZANTI

IN QUESTO NUMERO

1. Vita di Circolo
2. I nostri servizi
3. Il mondo delle Acli
4. Programmi, eventi, iniziative
5. Succede intorno a noi
6. Autorizzati a pensare
7. Pillole di saggezza
8. Ricordiamo



1. VITA DI CIRCOLO

Angela Teresa Denti

Cari soci e simpatizzanti,
siamo tornati, dopo il meritato periodo di riposo, con la nostra lettera e l'apertura di tutte le nostre attività: i **servizi** (CAF, Patronato, SAF, sportelli "SOS Sanità" e "Io Ti Rispondo") e la **segreteria**, con importati **appuntamenti**.

Il primo importante appuntamento è l'inizio del **nuovo anno scolastico**, che partirà il 6 ottobre 2025 e si concluderà a maggio 2026 con i nostri corsi serali e diurni. Si conferma tutto il programma dello scorso anno con i corsi di ginnastica dolce, inglese, francese, tedesco, italiano per stranieri, contabilità, paghe e contributi, laboratorio di canto, teatro e l'aggiunta di un corso di tango.

Il 21 settembre si svolgerà la **festa annuale delle associazioni della città** e noi saremo presenti con il nostro gazebo. "L'inclusione - il rispetto di ciascuno, la valorizzazione delle differenze" è il tema scelto per la festa di quest'anno. Il nostro slogan sarà << Le ACLI: inclusive "per natura". Ogni mano fa la differenza >>.

L'11 e 12 ottobre è previsto un **fine settimana ad Aquileia e Udine** con un bellissimo programma di visite guidate in queste due località molto ricche di storia e di arte.

Il 20 dicembre avrà luogo, come ogni anno, l'assemblea per la **festa del tesseramento 2026**, che sarà anche l'occasione per lo scambio di auguri per le feste del Santo Natale. Saranno inviati gli inviti per la partecipazione.

Troverete la programmazione dei prossimi impegni, gite, incontri e altri eventi nell'agenda all'interno.

Vi invito a guardare sempre la nostra bacheca ed il nostro sito internet per tenervi aggiornati circa le novità del circolo e delle ACLI.

Un caro saluto dalla vostra presidente. Vi aspetto!

**Cerchiamo volontari e volontarie per l'assistenza ai nostri servizi
e per contribuire alle nostre attività associative.
Ogni mano fa la differenza. Venite a trovarci!**

2. I NOSTRI SERVIZI

LA SCUOLA

Mariella

INIZIA LA SCUOLA!!! Aperte le iscrizioni ai corsi 2025-2026

A partire da ottobre 2025, nel circolo Acli di San Giuliano, inizieranno i corsi diurni e serali che riscuotono sempre un grande successo e un ottimo gradimento. I corsi, ormai da alcuni anni, si avvalgono del patrocinio del Comune di Cologno Monzese.

La scuola ha sempre avuto la capacità di evolversi e di adattarsi ai tempi, ampliando e costituendo nuove offerte didattiche e si è sempre avvalsa della collaborazione di insegnanti molto validi professionalmente e sensibili ai problemi sociali e culturali. Anche per quest'anno, si riconfermano i corsi "storici", che si svolgono di sera e che consentono, a chi lavora e a chi ricerca una nuova occupazione, qualificazione per l'impiego:

Paghe e contributi – Contabilità – Lingua Inglese - Lingua Tedesca - Lingua Francese.

Il corso diurno con un'adesione molto alta è **Ginnastica Dolce**, che si praticherà in mattinata in più turni. Il corso è rivolto a chi desidera eliminare lo stress quotidiano e recuperare il benessere del corpo "dolcemente".

Nel pomeriggio, invece, si svolgerà il corso di **Laboratorio Canto Moderno**, adatto a chi intende acquisire capacità e tecniche di base per il canto.

Proseguono nuovamente, a grande richiesta, i due corsi di **Teatro e Recitazione**. Le lezioni si effettueranno in serata.

Il circolo Acli, sempre attento alle necessità di chi vive nel nostro territorio, organizza anche corsi gratuiti di **Lingua Italiana** per stranieri. Come negli anni precedenti Aclitaliana offrirà sia corsi aperti a tutti il sabato nel pomeriggio, sia corsi per sole donne nella mattinata del mercoledì. Aclitaliana è un progetto sviluppato dal nostro circolo e fa parte della rete di scuole d'italiano per stranieri delle Acli Milano e Monza Brianza.

NOVITA':e per gli amanti del ballo, il nostro circolo quest'anno propone un corso di Ballo - Tango, a partire da ottobre. Le lezioni si svolgeranno in serata.

Per qualsiasi informazione e/o per l'iscrizione ai corsi, è sufficiente passare in segreteria, c/o Circolo ACLI a San Giuliano, in piazza San Matteo, 13°, dal lunedì al sabato dalle ore 15,30 alle ore 18,00.



Cologno Monzese
dal 1908 al
centenario della
Comunità

ACLI

Con il patrocinio della
Città di Cologno Monzese

Nell'ambito delle attività istituzionali del circolo ACLI San Giuliano aps

Corsi Serali e Diurni

di Cologno Monzese (Mi) - P.zza S. Matteo, 13/A

Paghe e contributi
con l'utilizzo del software Zucchetti Ottobre 2025 - Maggio 2026

Contabilità Ottobre 2025 - Maggio 2026

Lingua Francese
vari livelli Ottobre 2025 - Maggio 2026

Lingua Inglese
vari livelli Ottobre 2025 - Maggio 2026

Lingua Tedesca
vari livelli Ottobre 2025 - Maggio 2026

Ballo - Tango
serale Ottobre 2025 - Maggio 2026

Laboratorio Canto Moderno
nel pomeriggio Ottobre 2025 - Maggio 2026

Ginnastica dolce
vari turni nella mattinata Ottobre 2025 - Maggio 2026

Lingua italiana per stranieri
gratuito Ottobre 2025 - Maggio 2026

Teatro vari livelli Ottobre 2025 - Maggio 2026

Il primo corso inizierà a partire dal 6 ottobre 2025
Le iscrizioni si ricevono dal lunedì al sabato dalle ore 15,30 alle 18 dall'1 settembre ad ottobre presso la segreteria ACLI, piazza S. Matteo 13/A - Tel. 02.26708349-8 - e-mail: acli.cologno@tin.it - sito: www.aclicologno.it

N.B. I corsi avranno regolare svolgimento solo con le iscrizioni minime di 8 e massime di 12 partecipanti.
ULTERIORI INFORMAZIONI VERRANNO FORNITE IN SEGRETARIA



Circolo ACLI San Giuliano aps di Cologno Monzese
Piazza San Matteo 13/A



Corsi di italiano per stranieri

Aclitaliana CORSI GRATUITI PER ADULTI

Ottobre 2025 - Maggio 2026

Al sabato dalle 14,30 alle 16 per tutti
Al mercoledì dalle 10 alle 12 per sole donne
Iscrizioni in segreteria dal lunedì al sabato dalle 15,30 alle 18

Attestato di partecipazione a fine corso

❖ **FREE ITALIAN LANGUAGE CLASSES FOR ADULTS**
OCTOBER 2025 - MAY 2026
On Saturday from 2,30 pm to 4 pm for all
On Wednesday from 10 am to 12 am for women only
Registration at the office on Monday to Saturday from 3,30 pm to 6 pm
Certificate of participation at the end of the course

❖ **COURS GRATUITS DE LANGUE ITALIENNE POUR LES ADULTES**
OCTOBER 2025 - MAI 2026
Le samedi de 14h30 à 16h00 pour tous
Le mercredi de 10h00 à 12h00 réservé uniquement aux femmes
Inscriptions au secrétariat du lundi au samedi de 15h30 à 18h00
Attestation de participation à la fin du cours

❖ **CURSOS GRATUITOS DE LENGUA ITALIANA PARA ADULTOS**
OCTUBRE 2025 - MAYO 2026
Los sábados de 14.30 a 16 horas para todos
Los miércoles de 10 a 12 horas solo para mujeres
Inscripciones en la secretaría de lunes a sábado de 15.30 hasta las 18.00 horas
Certificado de participación al final del curso

❖ **دورة في اللغة الإيطالية مجانية للبالغين**
من أكتوبر 2025 إلى مايو 2026
يوم السبت من الساعة 14:30 حتى الساعة 16:00 للجميع
يوم الأربعاء من الساعة 10:00 حتى الساعة 12:00 للنساء فقط
التسجيل في السكرتارية من الاثنين إلى السبت من الساعة 15:30 إلى الساعة 18:00
شهادة مشاركة في نهاية الدورة

Cologno Monzese - Piazza S. Matteo, 13/A - tel. 0226708349 int. 8 (segreteria) - email: acli.cologno@tin.it -
sito: www.aclicologno.it

GLI SPORTELLI “IO TI RISPONDO” E “SOS SANITÀ”

Flavio

Fin dalle sue origini, la missione delle ACLI è sempre stata un’opera di assistenza sociale, volta ad occuparsi dei problemi concreti dei cittadini. Con il tempo l’evoluzione della società ha evidenziato nuove attenzioni cui dedicare la propria capacità organizzativa e l’impegno dei volontari.

Fra i tanti nuovi bisogni oggi dedichiamo particolare attenzione a due aree di primaria necessità per le persone in difficoltà: **la Salute e il Sostegno Economico**.

Per questo abbiamo aperto due sportelli: uno chiamato sportello “SOS Sanità” per chi ha problemi con le sempre più lunghe e snervanti liste di attesa per esami e appuntamenti medici; il secondo sportello “Io ti Rispondo” per aiutare nel complicato e burocratico mondo dei Bonus e degli incentivi economici promessi da Governo, Regioni e Enti Locali.

Sportello “SOS SANITÀ”

Da tempo il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che tutto il mondo ci invidiava, ha innescato una deriva che di fatto ci sta portando verso livelli di inefficienza, ritardi, carenza di posti letto e di personale medico/infermieristico nettamente insufficienti per garantire a tutti il diritto alla salute. Nel contempo è aumentata la capacità e l’influenza della gestione privata della sanità grazie all’incremento e al sostegno a quelli che vengono definiti “il privato accreditato”, in particolare nella nostra Regione. La stessa ATS (Agenzia Tutela Salute) di Milano Città Metropolitana nel suo ultimo rapporto ha rilevato un incremento significativo delle difficoltà incontrate dagli utenti del SSN: problemi a trovare un nuovo Medico di Medicina Generale/Pediatra; accesso alla Continuità Assistenziale; lunghe liste di attesa nei Pronto Soccorso; difficoltà ad un agile accesso ai sistemi on line (es. fascicolo sanitario); tempi prolungati per ricoveri ospedalieri o esami/visite specialistiche, le famigerate liste di attesa.

A questo punto alzi la mano chi non ha mai pensato: “Speriamo che non mi succeda mai nulla di grave!!”.

Partendo da questa situazione, le ACLI hanno deciso di focalizzare il tema delle **LISTE di ATTESA** che, nonostante i tanti proclami delle istituzioni, resta ancora oggi un problema molto attuale.

Tutti abbiamo esperienza di liste d’attesa lunghe o che non rispettano i requisiti dell’impegnativa medica, oppure quando prenoti ti dicono che le agende sono bloccate o non ancora aperte, o ti propongono visite o esami lontano da casa. Tutto ciò è contro le leggi e le disposizioni vigenti. Viceversa ti propongono esami/visite da eseguire senza il problema delle liste d’attesa ma a pagamento. Se questo è il trend, chi potrà curarsi in futuro? Chi avrà i mezzi economici per poterlo fare. E gli altri?

Per questo il Circolo ACLI di Cologno Monzese, in collaborazione con le ACLI Milanesi e Lombarde ha attivato da diversi mesi uno sportello SOS SANITÀ per rivendicare la tutela del diritto alla Salute, sancito dalla Costituzione e dalla normativa vigente nazionale e regionale.

L’attività dello sportello si prefigge due obiettivi: **1) risolvere il bisogno immediato del cittadino di ottenere la prenotazione di una visita o di un esame diagnostico nei tempi previsti dalla ricetta del medico di base e nell’ambito del proprio territorio di garanzia, preparando la richiesta che lo sportello invierà alle Direzioni Sanitarie competenti; 2) informare il cittadino dei suoi diritti e contribuire insieme a risolvere collettivamente il problema generale delle Liste di Attesa.**

Sportello “IO TI RISPONDO”

Ogni anno la Legge Finanziaria dello Stato, come pure le Leggi Regionali o le proposte Comunali, modificano, tagliano o aggiungono sostegni economici volti a favorire le persone più in difficoltà, specialmente in questo periodo di grandi cambiamenti e incertezza dei mercati finanziari e del lavoro. Sono i cosiddetti **BONUS o INCENTIVI ECONOMICI**. Esempi di questi sono: Assegno di Inclusione, Assegno di Maternità, Bonus Asilo Nido, Bonus Psicologo, Bonus Bollette, Carta Acquisti, Carta Nuovi Nati, Dote Famiglia/Scuola, Bonus Caregiver e molti altri. Nulla di più facile perdersi in questa “giungla” di annunci e capire in cosa consiste il bonus, a chi spetta, cosa serve per ottenerlo. Ecco quindi che abbiamo aperto lo sportello “IO TI RISPONDO”, per **contrastare il disorientamento delle persone attraverso informazioni chiare, affidabili, verificate delle proposte attive**.

Entrambi gli Sportelli si trovano presso la nostra sede di P.za San Matteo 13/a e sono aperti tutti i giovedì dalle 9.00 alle 12.00. Gli sportelli sono **GRATUITI e senza necessità di appuntamento**.

Per informazioni telefonare al numero 02 26708349 digitando 1 o mandare una mail a acli.cologno@tin.it

3. IL MONDO DELLE ACLI

E' PIU' BELLO INSIEME: UNA CONCRETA AZIONE DI PACE

Francesco, Roberto, Rodrigo



"È più bello insieme!": accoglienza estiva per 80 ragazzi ucraini



Si è svolta dal 27 luglio al 7 agosto a San Michele di Formazza (VCO) la quarta edizione di "È più bello insieme!", un'iniziativa di accoglienza estiva promossa da Acli Nazionali e Acli Lombardia, con il coinvolgimento di diversi circoli ACLI, fra i quali il nostro. Protagonisti sono stati 80 ragazzi tra gli 8 e i 17 anni, provenienti da Kramatorsk e Sumi (Ucraina), accompagnati dalle loro educatrici. Sono stati ospitati in un contesto sereno e ricco di attività: giochi, passeggiate, gite, momenti di scambio con coetanei italiani, lontani dagli allarmi e dalle paure della guerra. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di accoglienza di Caritas Italiana, in collaborazione con Caritas Spes e Caritas Ucraina, che coinvolge diverse diocesi italiane.



Questa tappa è parte della Carovana della Pace "Peace at Work"!



Giornate di luce e leggerezza per i ragazzi ucraini in Italia



Tra giochi, gite e tante attività, uno dei momenti più toccanti è stato l'incontro tra le educatrici ucraine e i volontari italiani: una chiacchierata informale, nata dopo aver condiviso tempo insieme, durante la quale si è parlato della vita quotidiana in un paese al quarto anno di guerra.



In città come Kramatorsk o Donetsk le scuole sono ancora tutte online.



Il coprifuoco scatta alle 21, si può uscire solo per 5 ore al giorno e qualsiasi attività che produca suoni simili a quelli dei droni è vietata.



Di notte le strade restano al buio completo, senza lampioni né insegne accese. Muoversi in gruppo? Non si può. In queste condizioni, anche la socializzazione diventa difficile. E si vede. Si sente.

È per questo che queste giornate in Italia sono state così preziose: per la libertà di stare insieme, per la possibilità di muoversi senza paura, per una notte illuminata, per il suono della vita, senza allarmi.



Un'esperienza che lascia il segno. In loro. E anche in noi.



I volontari: un cuore pulsante di un movimento per la pace concreta

26 volti, un unico impegno: accogliere, conoscere, connettersi, spendersi per un mondo più giusto. Anche quest'anno una straordinaria squadra di 26 volontari da tutta Italia si è impegnata nell'accoglienza dei ragazzi ucraini, portando con sé passione, dedizione e spirito di comunità. La più giovane di 15 anni e doppia nazionalità italo-moldava, due di cittadinanza camerunense, il veterano Alberto, 69 anni, punto di riferimento per la cucina. Due dal nostro circolo: **Rodrigo Ruggeri**, alla sua seconda esperienza dopo quella dello scorso anno mentre svolgeva Servizio Civile, e **Francesco Moro**, da maggio in Servizio Civile presso di noi.

Il nostro circolo ha contribuito, come altri, anche con un sostegno economico.

Siamo molto contenti di aver potuto contribuire a donare una "vacanza dalla guerra" a quei ragazzi. Grazie in particolare ai "nostri" giovani volontari, di cui siamo orgogliosi!

(segue)



Un ponte tra Italia e Ucraina



L'ultima giornata di accoglienza dei ragazzi ucraini in Italia è stata dedicata agli incontri e alle relazioni, in presenza di vari rappresentanti dell'associazione.

La sera dell'ultimo giorno, tanti saluti, abbracci e come sempre, la meravigliosa cena tradizionale ucraina preparata per gli amici italiani.

La mattina dopo, alla partenza, come ogni anno, i ragazzi italiani che hanno rincorso il pullman salutando gli amici che tornavano nel loro Paese, promettendosi di restare in contatto, augurandosi di rivedersi e impegnandosi a rifare l'esperienza di scambio con ragazzi italiani in Ucraina, appena la guerra finirà e questo sarà possibile...



Tessere legami tra ragazzi, associazioni e istituzioni di Italia e Ucraina è il cuore di queste esperienze, che continueranno con la partecipazione di una delegazione Acli ed Ipsia alla missione MEAN per il *Giubileo in Ucraina* dall'1 al 5 ottobre.



4. PROGRAMMI, EVENTI, INIZIATIVE

Emanuela

18 settembre: **Inizio corso sulla Gestione del Condominio**

21 settembre: **49a Marcia ACLI - Podistica OSG**
Festa delle Associazioni di Cologno Monzese

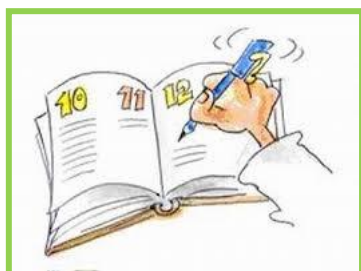
6 ottobre: **Inizio Corsi della Scuola**

11 e 12 ottobre: **Gita ad Aquileia e Udine**

14 dicembre: **Gita a Ricetto di Candelo (BI), Borgo di Babbo Natale**

20 dicembre: **Festa del Tesseramento 2026**

31 dicembre: **Festa di Fine Anno**



5. SUCCEDE INTORNO A NOI

LA FESTA DELLE ASOCIAZIONI DI COLOGNO MONZESE

"L'inclusione - il rispetto di ciascuno, la valorizzazione delle differenze" è il tema scelto per la festa di quest'anno.

Le ACLI: inclusive "per natura". Ogni mano fa la differenza

Il movimento aclista si pone l'obiettivo di testimoniare la presenza delle fragilità, di tutti coloro che si sentono esclusi dal processo decisionale, che non significa assistere solamente i poveri, ma **agire in modo da restituire potere ai poveri e agli esclusi**.

"Le ACLI nascono per stare dalla parte degli ultimi - di tutti quelli che in un determinato contesto sociale sono fragili, lasciati soli e abbandonati - ed è questo che dobbiamo continuare a fare, mettendo anche in condizioni tutti di essere in grado di avere gli strumenti per districarsi nella realtà di oggi e per tutelare i propri diritti" (Delfina Colombo, Presidente Acli Milanese)

Nelle ACLI ci ispiriamo alla Costituzione della Repubblica e in particolare agli articoli 2 e 3.

Art.2: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di **solidarietà politica, economica e sociale**."

Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale**, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Nelle ACLI vogliamo rispondere all'appello che ci ha lasciato papa Francesco

«L'inclusione si manifesta nello spalancare le braccia per accogliere senza escludere; senza classificare in base alle condizioni sociali, alla lingua, alla razza, alla cultura, alla religione. Davanti a noi c'è solo una persona da amare come la ama Dio». «Quante persone stanche e oppresse incontriamo anche oggi! Per la strada-, negli uffici pubblici, negli ambulatori medici... Lo sguardo di Gesù si posa su ciascuno di quei volti, anche attraverso i nostri occhi. E il nostro cuore com'è? È misericordioso? E il **nostro modo di pensare e di agire, è inclusivo?**»

Le ACLI sono **"inclusive per natura"**: impegnate nel lavorare insieme, collaborare per il bene comune a partire dalla natura di **associazioni "multiformi e inquiete"**, come definite da papa Francesco.

Le **tante mani** che si impegnano nel nostro Circolo sono mani di "artigiani dell'inclusione":

- Il **Patronato** e l'**Assistenza Fiscale** (CAF), professionalità inclusiva per tutti in tutte le fasi della vita privata e civile
- Lo **Sportello Immigrati** e la **Scuola d'Italiano**, per l'inclusione di persone migranti
- La **Gestione del Lavoro Domestico** (SAF), per l'inclusione di persone anziane e non autosufficienti
- Lo **Sportello SOS Sanità**, per l'inclusione di chi è affetto da patologie di varie forme
- Lo **Sportello Io Ti Rispondo**, per l'inclusione di chi necessita di orientamento ai sostegni economici
- I **Corsi della Scuola**, per l'inclusione nel mondo del lavoro e nella vita di relazione
- Il **Servizio Civile Universale**, per l'inclusione dei giovani nell'impegno per il bene comune
- La promozione di **Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali**, per l'inclusione di chi è più svantaggiato
- L'**Animazione di Comunità**, per l'inclusione di chi è interessato all'impegno sociale nella comunità

6. AUTORIZZATI A PENSARE

PACE CON IL CREATO

Mirella, Roberto, Rodrigo



Pace con il Creato è il tema ecumenico del **Tempo del Creato 2025**, che ci invita a riflettere e ad agire di fronte alle profonde sofferenze, alle guerre e alla devastazione ambientale che affliggono il nostro mondo, e che è iniziato il 1 settembre, X Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, e si concluderà il 4 ottobre, San Francesco.

La Giornata Mondiale di Preghiera è stata istituita dieci anni fa in concomitanza con la pubblicazione dell'Enciclica Laudato Si' di papa Francesco. Il tema della preghiera di quest'anno, scelto da papa Francesco e fatto proprio da papa Leone XIV, è Semi di Pace e di Speranza e richiama il Giubileo della Speranza che si sta vivendo.

Il messaggio di papa Leone: **urgente agire per la giustizia ambientale. Il Creato non è un campo di battaglia**

“In un mondo dove i più fragili sono i primi a subire gli effetti devastanti del cambiamento climatico, la cura del creato diventa una questione di fede e di umanità”. È uno dei passaggi del messaggio, nel quale il Pontefice ricorda la necessità di far seguire i fatti alle parole

È una disamina cruda e profondamente realista quella del Papa.

“La terra in rovina”

Nel testo il Pontefice getta una luce sulla situazione di diverse parti del mondo dove imperversano “deforestazione, inquinamento, perdita di biodiversità” a causa dell’ingiustizia, della disuguaglianza, dell’avidità e della “violazione del diritto internazionale e dei diritti dei popoli”. “La nostra terra – scrive – sta cadendo in rovina”. Aumentano, infatti, in forza e frequenza, fenomeni naturali estremi causati dal cambiamento climatico indotto da attività antropiche.

Le guerre per le risorse naturali

La preoccupazione del Papa si fa più grave quando ricorda che esistono “effetti a medio e lungo termine della devastazione umana ed ecologica portata dai conflitti armati”, che manca poi la consapevolezza che la distruzione della natura colpisce soprattutto “i più poveri, gli emarginati, gli esclusi”. “È emblematica in tale ambito – nota Leone XIV - la sofferenza delle comunità indigene. In queste dinamiche, il creato viene trasformato in un campo di battaglia per il controllo delle risorse vitali, come testimoniano le zone agricole e le foreste divenute pericolose a causa delle mine, la politica della ‘terra bruciata’, i conflitti che scoppiano attorno alle fonti d’acqua, la distribuzione iniqua delle materie prime, penalizzando le popolazioni più deboli e minando la stessa stabilità sociale”.

Custodire il giardino del mondo

“Queste diverse ferite sono dovute al peccato”, scrive ancora il Pontefice. Da qui l’invito a leggere i testi biblici che invitano a coltivare e custodire il giardino del mondo, cosa che implica “una relazione di reciprocità responsabile tra essere umano e natura”. Custodire vuol dire anche far crescere i semi che poi germogliano con una forza dirompente anche in luoghi inaspettati. Papa Leone sottolinea che “in Cristo siamo semi” di pace e di speranza, attraverso lo Spirito il deserto arido diventa giardino di serenità.

La cura del Creato, questione di fede e umanità

La giustizia ambientale non può più essere considerata un concetto astratto o un obiettivo lontano, ma **“una necessità urgente, che va oltre la semplice tutela dell’ambiente”**. Riguarda infatti la giustizia sociale, economica e antropologica: “Per i credenti, in più, è un’esigenza teologica, che per i cristiani ha il volto di Gesù Cristo, nel quale tutto è stato creato e redento. In un mondo dove i più fragili sono i primi a subire gli effetti devastanti del cambiamento climatico, della deforestazione, e dell’inquinamento, la cura del creato diventa una questione di fede e di umanità”.

In conclusione l’augurio che **l’enciclica di Papa Francesco continui ad ispirare perché “l’ecologia integrale sia sempre più scelta e condivisa come rotta da seguire” per moltiplicare i semi di speranza da “custodire e coltivare”**.

“LA FAME DI GAZA E’ LA NOSTRA VERGOGNA GLOBALE. MA IL MONDO PREFERISCE STARE A GURDARE”

Roberto

Ho ripreso un titolo apparso sul giornale Domani del 21 agosto perché mi sembra, fra i tanti nei giornali di queste settimane, un’ottima sintesi del pensiero che vorrei proporre qui. In questa estate abbiamo assistito alla “scoperta” da parte di molti governi, fra cui il nostro non fra i primi, di quanto sta avvenendo a Gaza da quasi due anni, o almeno della sua intollerabilità. Il ritardo con il quale la lunga tolleranza, che è complicità, si è incrinata resterà **un’ignominia storica** per tutti i paesi che l’hanno praticata, il nostro compreso.

Perché ora queste prese di posizione nei confronti del governo israeliano? Penso che siano dovute alla pressione delle opinioni pubbliche, più che a scelte politiche elaborate in autonomia. Questo è importante: ci dice quanto **la responsabilità sia anche di noi cittadini, singoli e organizzati, ma anche che la nostra voce, se chiara, forte, e magari organizzata, può contribuire a porre fine almeno all’uso della fame come arma di guerra.**

Siamo però ancora a livello di dichiarazioni formali. I provvedimenti concreti non si sono ancora visti: cessazione delle forniture di armi, sospensione di accordi di collaborazione, sanzioni commerciali e non solo, ... L’impegno della società civile va quindi rafforzato e moltiplicato, per far capire che consideriamo l’inerzia una **colpa di cui non vogliamo essere complici.**

Abbiamo una responsabilità non solo nei confronti dei palestinesi, ma anche di Israele. Un paese, Israele, “che non sa fermarsi e cade nel gorgo della follia apocalittica” (Mario Giro). Una società, quella israeliana, che per gli effetti di questa follia rischia la disgregazione, il suicidio, come Anna Foa e altri, ebrei e non, israeliani e non, gridano poco ascoltati.

Illuminante l’incontro cui ho partecipato a luglio con una suora italiana che vive e opera a Gerusalemme con un importante incarico. In Italia per una breve vacanza presso i parenti, ha raccontato come gli israeliani vivono questa guerra (si può definirla una guerra?), come i media israeliani la descrivono, gli effetti dell’ignavia internazionale. Mi ha detto che solo ora, vivendo lì, ha capito come sia potuto accadere quanto è accaduto prima e durante la seconda guerra mondiale, che conosceva solo dai racconti di chi l’ha vissuta. C’è di che riflettere: **non possiamo dire “non sapevamo”, non possiamo dire “non ci riguardava”.**

7. PILLOLE DI SAGGEZZA

Serafino

"Qualunque cosa succeda, resta vivo. Non morire prima di essere morto davvero. Non perdere te stesso, non perdere la speranza, non perdere la direzione. Resta vivo, con tutto te stesso, con ogni cellula del tuo corpo, con ogni fibra della tua pelle. Resta vivo, impara, studia, pensa, costruisci, inventa, parla, scrivi, sogna, progetta. Resta vivo, resta vivo dentro, ma anche fuori. Riempiti dei colori del mondo, riempiti di pace, riempiti di speranza. Resta vivo, di gioia. C'è solo una cosa che non devi sprecare della vita, ed è la vita stessa"

(Virginia Wolff)

8. RICORDIAMO



*Ricordiamo in particolare **Suor Pia**, per decenni educatrice dei bambini di Cologno e da poco deceduta.*

Si porgono sentite condoglianze e siamo vicini a tutti coloro che in questo periodo hanno perso una persona cara.